



Promosso dal “Comitato Genitori N. Sauro”
dell’Istituto Comprensivo di Malnate,
ha preso avvio il progetto “**Coloriamo la scuola**”.

È questo uno degli obiettivi primari che la componente genitori riunitasi in un comitato di responsabilità si è prefissata con lo scopo di migliorare gli ambienti scolastici dei ragazzi che frequentano l’Istituto Comprensivo. A tal fine è stata creata una Commissione di lavoro (composta da amministratori locali, dirigente scolastico, docenti, architetti, imbianchini, stuccatori, ecc.) che hanno stabilito la fattibilità del progetto e, successivamente, dato il benessere alla sua realizzazione. Il progetto ha visto la partecipazione di tutte le componenti territoriali grazie alle quali si è prodotta sinergia tra pubblico e privato, si è generato un patto sul territorio e per il territorio, facendo crescere un’idea di comunità incentrata sul bene collettivo e sul perseguimento di obiettivi comuni.

Con questi vevoli presupposti è nato il progetto “Coloriamo la scuola”, un modo per contribuire alle necessità della comunità malnatese e diffondere tra i più giovani il concetto di bene comune da salvaguardare. Il Comitato Genitori della N. Sauro, sin dal momento della sua costituzione, tra le priorità a cui ha voluto dare una risposta concreta in tempi brevi, vi era quella di rendere più bella, accogliente e colorata la scuola media di Malnate, pur consapevole delle difficoltà economiche dovute a ridotti investimenti dello Stato nei confronti dei comuni. Al cospetto di tali difficoltà il “Comitato Genitori N. Sauro” non si è mai tirato indietro, non si è mai scoraggiato e, con una politica dei piccoli passi, è riuscito a raggiungere un risultato importante ed oggi può orgogliosamente comunicare che tra qualche settimana la scuola assumerà un aspetto nuovo, fresco e gioviale.

E così genitori, alunni, insegnanti, armati di rulli e pennelli, popoleranno durante i due ultimi week-end di settembre l’atrio, i corridoi e le aule dell’edificio scolastico malnatese con lo scopo di ridare colore ad un ambiente grigio, decadente e privo di ogni memoria. Perché l’idea posta alla base del progetto “Coloriamo la Scuola” è che lo stare bene a scuola è legato all’essere in sintonia con il luogo in cui si vive e non a percepire l’ambiente scuola come poco accogliente, tetro e noioso. L’ambiente scolastico è il luogo dove i nostri figli trascorrono il maggior numero di ore; pertanto, è di primaria importanza che sia anche un ambiente cromaticamente armonico che migliori la loro attenzione e che incrementi la loro voglia di partecipazione alle attività didattiche.

Ai ragazzi si chiede semplicemente: “adesso tocca a voi fare la vostra parte”, ovvero rispettare l’ambiente, salvaguardare ciò che verrà fatto nella scuola, aver cura di tutto ciò che adorna le classi e l’intero edificio scolastico. Tutto ciò significa sviluppare l’idea di salvaguardia del bene comune che deve essere l’impegno di tutti coloro che hanno a cuore le sorti di una comunità. E con il progetto “Coloriamo la scuola” ci si è impegnati tutti a colorare il futuro della nostra comunità.

Francesco Calabrese